



Cent'anni di Frera, iniziano i festeggiamenti

Pubblicato: Giovedì 3 Giugno 2004

 Frera, lo storico marchio di motociclette la cui fabbrica principale a inizio secolo era situata proprio a Tradate, compie 100 anni. E a ricordarlo è il comune di Imola che ha organizzato nello scorso fine settimana una manifestazione che ha radunato oltre 250 esemplari delle storiche motociclette (al mondo ne esistono oggi "solo" 360). Una quindicina di questi esemplari provenivano dal club tradatese "Amatori moto Frera" che si è recato alla manifestazione romagnola insieme ad alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale di Tradate. **(foto sopra: alcune moto Frera esposte a Imola)**

 «Il marchio è nato nel 2004 – spiega il sindaco, Stefano Candiani -, ma la fabbrica a Tradate è stata aperta nel 1905. Nel 2005 noi inaugureremo la nuova biblioteca che sorgerà proprio nei ristrutturati capannoni che ospitavano lo stabilimento di motociclette **(nella foto a destra)**». Infatti, la nuova biblioteca di Tradate, attualmente in costruzione, sarà tra le più grandi della provincia di Varese e al piano superiore della struttura sarà ospitato un museo permanente della motocicletta, con alcuni modelli storici della Frera.

La Frera fu molto importante per la città perché fu una delle prime aziende della zona e, oltre a essere conosciuta in tutto il mondo fino alla prima guerra mondiale, contribuì notevolmente alla crescita della città, dando da lavorare a circa un migliaio di persone.

L'evento di Imola che ricorda lo storico marchio è stato organizzato dal Crame, club romagnolo di auto moto d'epoca, con la collaborazione del comune di Imola e del comune di Tradate. «È stata un'occasione unica per allacciare i rapporti – commenta il primo cittadino tradatese al ritorno dalla manifestazione – con la città di Imola e con le associazioni operanti che il prossimo anno saranno ospitate a Tradate per il centenario di costruzione degli stabilimenti tradatesi di via Zara. Dei 350 mezzi Frera conosciuti, ne erano in bella mostra 246. Abbiamo avuto modo di ammirare in un'esposizione di documenti e fotografie, una quantità eccezionale di moto a partire da quelle completamente artigianali di inizio secolo, esemplari provenienti da tutto il mondo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it